



UNITÀ ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
UNITÀ ORGANISATIVA DI SERVIJES SOZIO-ASSISTENZIÈI

UNITÀ ORGANIZZATIVA / UNITÀ' ORGANISATIVA: PIANO DEI CONTI FINANZIARIO/ PIAN DI CONC FINANZIÈL: CAPITOLO/CAPITOL: RESPONSABILE / RESPONSÀBOLA:	SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI/ SERVIJES SOZIO-ASSISTENZIÈI 1.3.2.15.9 3130/30 dott.ssa/d.ra Paola Rasom
--	---

DETERMINAZIONE / DETERMINAZION N.

455

- ANNO / AN 2023

assunta in data / touta ai

27 novembre 2023 / 27 de november del 2023

OGGETTO: L.P. 27.07.2007 n. 13 - Affidamento alla LAVANDERIA DA MARTA di Zappini Marta di San Giovanni di Fassa – Sèn Jan (TN) del servizio di lavanderia delle divise delle assistenti domiciliari del servizio socio – assistenziale del Comun General de Fascia dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2025 - Approvazione dello schema di contratto (Cig. Z553D03BF6).

SE TRATA: L.P. dai 27.07.2007 n. 13 - Dèr sù la encèria a la LAVANDERIA DA MARTA de Zappini Marta de Sèn Jan (TN) en cont al servije de lescivèra del la mondures de la assistentes a cèsa del Comun General de Fascia per l trat de temp dal 1^m de jené del 2024 enscin ai 31 de dezember del 2025 - Aproazion del schem de contrat (Cig. Z553D03BF6).

DETERMINAZIONE NR. 455/2023

OGGETTO: L.P. 27.07.2007 n. 13 - Affidamento alla LAVANDERIA DA MARTA di Zappini Marta di San Giovanni di Fassa – Sèn Jan (TN) del servizio di lavanderia delle divise delle assistenti domiciliari del servizio socio – assistenziale del Comun General de Fascia dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2025 - (Cig. Z553D03BF6).

LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI:

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla “riforma istituzionale” in Trentino, che, all’art. 19, ha previsto il Comun General de Fascia (C.G.F.) quale nuovo ente esponenziale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.G.F. ed ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.G.F. le prime funzioni amministrative secondo l’art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dal 1° gennaio 2011;
- la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l’art. 19 con cui è stato introdotto l’obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- vista la L.R. 22/2015 e in particolare l’art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell’art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Südtirol, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il “Codice degli Enti Locali” – (C.E.L.) delle leggi regionali sull’ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- il Regolamento di contabilità del Comun General de Fascia, approvato con la deliberazione del Consei General n. 3-2020 del 23.04.2020;
- il bilancio di previsione del C.G.F. per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato dal Consei General con la deliberazione n. 10-2023 del 18 aprile 2023 e s.m.;
- il P.E.G. per il 2023-2025, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con la deliberazione n. 35/2023 del 18 aprile 2023 e s.m.;
- la deliberazione del Consei de Procura n. 63/2023 del 08.06.2023, esecutiva, con cui il Consei de Procura ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 contenente gli atti e le funzioni gestionali attribuite alla competenza delle Unità Organizzative dell’Ente e degli organi elettivi del Comun general de Fascia;

accertato che, in base a tali atti, l’adozione di questo provvedimento rientra nelle competenze gestionali affidate alla Responsabile dell’U.O. dei Servizi socio assistenziali, e richiamato il Decreto del Procurador del Comun General de Fascia nr. 10 del 28/12/2022, con il quale la dott.ssa Paola Rasom è stata nominata Responsabile dei Servizi socio-assistenziali per l’anno 2023;

constatato che il Comun General de Fascia, in virtù della L.P. 27.07.2007, n. 13 e s.m, gestisce direttamente l’attività di assistenza domiciliare in favore dell’utenza residente nel territorio della Val di Fassa, e che tale servizio comporta l’uso da parte delle operatrici di apposite divise, che necessitano di esse lavate/sanificate/stirate;

premesso che il servizio di lavanderia è in scadenza al 31/12/2023 e accertata pertanto la necessità di rinnovarlo;

vista in proposito la normativa sui contratti:

- il D.Lgs. 36/2023, Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 “Disposizioni organizzative per l’attività contrattuale e l’amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento”;
- la L.P. 9 marzo 2016, n. 2 “Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull’energia 2012”;
- L.P. 8 agosto 2023, nr. 9 “Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023-2025” che recepisce il D.Lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi”;
- Il comma 6 dell’art. 49 del D.Lgs. 36/2023 che consente alle Stazioni appaltanti di derogare all’applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

- l'art. 21 comma 4, della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm., che consente di stipulare contratti di fornitura, prestazioni e simili mediante trattativa privata diretta col soggetto o con la ditta ritenuti idonei, senza necessità di un preventivo confronto concorrenziale, quando l'importo del contratto non superi la soglia prevista dalla normativa statale;
- il comma 6 dell'art. 36 ter 1 della legge L.P. 19 luglio 1990 nr. 23, con il quale rimane ferma la possibilità per la Provincia di Trento, per gli Enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 5.000,00, senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia (Mepat) o da CONSIP SpA;

precisato che:

- negli ultimi anni il suddetto servizio è sempre stato affidato tramite procedura negoziata, preceduto da avvisi esplorativi di manifestazione di interesse che consentissero la partecipazione di un numero ampio di operatori economici;
- che ai suddetti inviti ha partecipato unicamente la ditta Lavanderia da Marta di Zappini Marta di San Giovanni di Fassa – Sèn Jan (TN);
- il servizio reso dalla Lavanderia della sig.ra Zappini Marta è sempre stato svolto a regola d'arte;

considerato in ragione di quanto esposto e in virtù di quanto disposto dall'art. 49 comma 6 del D.Lgs. 36/2023, in data 26/10/2023 è stata formulata una richiesta di offerta, prot. nr. 5263 – 3.5, alla Lavanderia da Marta di Zappini Marta per rinnovare l'affidamento del servizio di lavanderia delle divise delle assistenti domiciliari per il biennio 2024 – 2025, fissando un prezzo a base di gara di € 4,00 per ogni camice lavato e stirato, per un importo complessivo di € 4.000,00 (IVA esclusa);

richiamato il verbale di procedura di gara di data 9/11/2023 – ID nr. 108323209 – 3.5, nel quale viene riportato il prezzo offerto dalla ditta Lavanderia da Marta di Zappini Marta corrispondente ad € 4,00 (IVA esclusa) per ogni singolo camice lavato/stirato;

precisato che l'acquisizione della documentazione attestante la verifica dei requisiti a contrarre con la Pubblica Amministrazione in capo alla ditta sopra indicata ha dato esito positivo;

ritenuto pertanto, sulla base di quanto esposto di affidare alla Lavanderia da Marta di Zappini Marta, il servizio di lavanderia delle divise delle assistenti domiciliari e di approvare l'allegato schema di contratto, per disciplinare i rapporti fra il Comun General de Fascia e la Lavanderia e le modalità con cui questa dovrà svolgere le prestazioni richieste;

precisato infine che:

- per l'affidamento del suddetto servizio è stato acquisito il C.I.G. **Z553D03BF6**;
- la spesa complessiva del servizio per il periodo 1/1/2024 – 31/12/2025 è pari ad € 4.880,00 (IVA 22% inclusa);
- la ditta e i professionisti incaricati dal Comun General de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente approvato dal Consei de Procura con deliberazione n. 17/2016 del 15.2.2016, come da ultimo aggiornato con la deliberazione del Consei de Procura nr. 1/2023 del 12/01/2023;

DETERMINA

- 1 di aggiudicare e di affidare per le motivazioni esposte in premessa, tramite trattativa privata, alla Lavanderia da Marta di Zappini Marta di San Giovanni di Fassa – Sèn Jan (C.F. ZPP MRT 59T56 D273C – P.IVA 01425740220) il servizio di lavanderia delle divise delle assistenti domiciliari del CGF, dall'1/1/2024 al 31/12/2025 ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, sulla base dell'offerta protocollata in data 31/10/2023 prot. 5339 – 3.5;
2. di dare atto che la procedura delle verifiche sul possesso dei prescritti requisiti a contrattare con la Pubblica Amministrazione in capo alla ditta Lavanderia da Marta di Zappini Marta ha dato esito positivo, e che il contratto sarà stipulato nella forma dello scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali;
3. di approvare lo schema di contratto, che allegato alla presente Determinazione ne fa parte integrante e sostanziale, per definire i rapporti derivanti dall'incarico e le modalità per lo svolgimento delle prestazioni ad essa affidate;
4. di dare atto che la spesa complessiva del suddetto affidamento è pari ad € 4.880,00 (€ 2.440,00 annui), e di impegnarla sul Cap. 3130/30 - 1.3.2.15.9 del Bilancio Pluriennale 2023-2025 in competenza degli anni 2024 e 2025;
5. di precisare che per il suddetto servizio è stato acquisito il Cig.nr. **Z553D03BF6**, e di essere già in possesso della documentazione necessaria ai fini della "tracciabilità dei pagamenti" secondo l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
6. di comunicare alla Lavanderia da Marta di Zappini Marta quanto così determinato, ai sensi dell'art. 33 della L.P. 30.11.1992, n. 23 e s.m.;

7. di precisare che la ditta e i professionisti incaricati dal Comun General de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente approvato con la deliberazione del Consei de Procura n. 17/2016 del 15.2.2016, come da ultimo aggiornato con la deliberazione del Consei de Procura nr. 1/2023 del 12/01/2023;
8. di trasmettere questa Determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché registri gli impegni di spesa con essa disposti ed esprima su di essa il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia, ai sensi dell'art. 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. 3.5.2018, n. 2 e degli artt. 5, e 22, 2° comma del vigente Regolamento di contabilità.

Ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992 si dà evidenza che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

LA RESPONSABILE DELL'U.O. SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

f.to digitalmente

dott.ssa/d.ra Paola Rasom

UFF.SOC./ls